

Gare senza quote sociali il Pd critica la giunta

«LA decisione del sindaco Virginio Merola e della giunta di non inserire le clausole sociali nell'appalto del verde pubblico è incomprensibile». E «non rispetta un ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio comunale». Il consigliere comunale del Pd a Bologna, Francesco Errani, oggi è incredulo. Dopo l'approvazione di quel documento, avvenuta già diversi mesi fa, il democratico e il collega di Sel, Lorenzo Sazzini, hanno ingaggiato una battaglia con la giunta per inserire clausole sociali (che destinino una parte del lavoro alle fasce svantaggiate) nei bandi del Comune.

In questo modo «non viene rispettato un ordine del giorno approvato al-

l'unanimità da tutto il consiglio comunale di Bologna — si arrabbia il consigliere — e poi città italiane, tra cui Ferrara, hanno da tempo fatto la scelta di cambiare le politiche sociali in quel senso, una scelta a costo zero per i Comuni che permette di dare risposta a tanti cittadini in difficoltà che faticano a trovare lavoro».

